

SOLIDARIETA' Nuovo successo per il progetto «Caro papà Natale...2» varato da Credito **valtellinese** e associazione Moretti

Il Gruppo **Creval** dona un'aula informatica a **CasAmica**

Il sodalizio offre ospitalità ai familiari dei malati che devono essere sottoposti a cure a Milano

MILANO (brc) L'iniziativa di solidarietà "Caro papà Natale... 2" continua a dare buoni frutti. Giovedì è stata inaugurata un'aula informatica, donata dal Gruppo **Creval** e dall'Associazione Culturale Claudio Moretti, nella sede di CasAmica a Milano alla presenza del direttore generale del **Credito Artigiano**, **Luciano Camagni**; del presidente dell'Associazione Culturale Claudio Moretti, **Annamaria Andreoli**; del Presidente di CasAmica, **Lucia Cagnacci Vedani** e di alcuni degli ospiti.

CasAmica è un'associazione di volontariato nata 25 anni fa per offrire ospitalità ai malati e ai loro familiari che provengono da tutta Italia per curarsi negli istituti sanitari di eccellenza di Milano. Oggi l'associazione offre tre case, capaci di ospitare fino a 84 per-

sone al giorno. I computer donati grazie ai proventi dell'iniziativa "Caro papà Natale... 2" consentiranno agli ospiti di CasAmica di potersi tenere in contatto via e-mail con i familiari.

«Ci occupiamo di accogliere persone che non potrebbero permettersi un albergo o camera in affitto - spiega la presidente - L'iniziativa realizzata con **Credito Artigiano** e Associazione Claudio Moretti ci consente di poter offrire, in ognuna delle nostre case, anche in quella dedicata ai bambini, un'aula di informatica per gli ospiti affinché possano mantenere i contatti con la famiglia e gli amici, studiare e fare i compiti, lavorare e giocare».

«E' un vero piacere essere oggi in questo luogo dove la solidarietà e l'attenzione all'al-

tro sono il benvenuto per quelle famiglie che si trovano "capitolate" in situazioni di sofferenza e devono allontanarsi

da casa per lunghi periodi - aggiunge la presidente dell'Associazione Moretti -. L'aula di informatica trova in questo spazio la collocazione ideale: la distanza tra il luogo di origine e i malati viene cancellata. Il mio grazie va a coloro che hanno permesso di raggiungere anche questo obiettivo: gli artisti che hanno donato il loro talento e **Creval** che ha commercializzato il cd attraverso i suoi 540 sportelli».

Per il dg del **Credito Artigiano**, Camagni «questa è l'ennesima iniziativa realizzata dalla banca in campo sociale, espressione di un modo di relazionarsi con il territorio a partire dalle esigenze dei più bisognosi e dei più sfortunati».



Da sinistra, Carlo Vedani, Annamaria Andreoli, Vincenzo Vedani, Lucia Cagnacci Vedani, Roberto Grazioli e Luciano Camagni

